



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 80 del 23/06/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 1077

Società controllata Acquedotto S.p.A. Assemblea straordinaria e ordinaria del 27 e 28 maggio 2014. Adempimenti ai sensi della L.R. n. 26/2013, art. 25 e DGR n. 812/2014.

Il Presidente, On. Nicola Vendola, d'intesa con l'Assessore Infrastrutture e Mobilità, Lavori Pubblici, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata Dirigente del Servizio Controlli e dal Dirigente del Servizio Risorse Idriche e confermata dal Direttore dell'Area di Coordinamento Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche, e dal Direttore dell'Area Finanza e Controlli, riferisce quanto segue:

com'è noto la Regione Puglia è azionista unico della Società Acquedotto Pugliese SpA. In occasione dell'assemblea del 26/06/2013, ed in relazione all'ipotesi di fusione per incorporazione delle Società Pura Acqua Srl e Pura Depurazione Srl nella capogruppo Acquedotto Pugliese S.p.A., l'assemblea ha stabilito che la Società redigesse "apposito Piano Industriale relativo al settore depurazione che tenesse conto della legislazione nazionale e regionale vigente, dello stato degli impianti e degli investimenti programmati con finanza regionale". A tal fine l'Amministratore Unico della Società ha posto in essere le attività necessarie volte per un verso ad acquisire gli elementi informativi e di indirizzo da parte del Socio unico Regione Puglia, oltre che ad interloquire con l'Autorità Idrica Pugliese; per l'altro si è attivato per portare a compimento la redazione di apposito Piano Industriale contenente:

- a) analisi del contesto normativo di riferimento;
- b) stato di attuazione degli interventi programmati con finanziamenti regionali;
- c) esame dei fabbisogni infrastrutturali;
- d) indicazione dei nuovi recapiti finali relativi a depuratori che scaricano su suolo;
- e) ripristino funzionale degli impianti, dimensionamento dei fabbisogni manutentivi e adeguamento normativo;
- f) strategia di gestione dei fanghi;
- g) contenimento e trattamento delle emissioni in atmosfera;
- h) gestione impianti.

Con nota prot. n.0040194 del 17 aprile 2014 è stata convocata l'Assemblea per i giorni 7 maggio in 1^a convocazione e per il successivo 12 maggio 2014 in 2^a convocazione, con il seguente Ordine del Giorno:

Parte straordinaria:

- 1) Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle Società controllate Pura Acqua Srl e Pura Depurazione Srl nella Società controllante Acquedotto Pugliese SpA;

Parte ordinaria

- 1) Approvazione del Piano industriale relativo al settore della depurazione;
- 2) Determinazione degli obiettivi dell'Amministratore Unico legati all'indennità stabilita dall'Assemblea ordinaria del 20.1.2014
- 3) Determinazione degli obiettivi del Direttore Generale legati alla parte variabile della remunerazione (cd. MBO) prevista dall'Assemblea ordinaria del 27.12.2013;
- 4) Prosecuzione dell'esame delle richieste formulate dal precedente Amministratore Unico Ing. Ivo Monteforte a seguito di quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria del 27.12.2013: delibere inerenti e conseguenti;
- 5) Proposta utilizzo fondi utenze disagiate (IACP, etc.);
- 6) Comunicazioni dell'Amministratore Unico.

Con successive mail dal 24/04/2014 al 26/05/2014 inviate a cura della Direzione Tutela Giuridica e Compliance della Società sono stati inoltrati per la successiva istruttoria gli atti approvati dall'Amministratore Unico inerenti: piano di fusione, sommario piano industriale, presentazione piano industriale, piano industriale per esteso, comunicazioni di indirizzo inerenti le modalità di utilizzo dei fondi ai sensi dell'art. 4.6 dello statuto della Società.

Con mail del 24 aprile 2014, l'Amministratore Unico evidenziava problemi tecnici a tenere l'Assemblea nelle date fissate e richiedeva anche la possibilità di spostare l'Assemblea in parola nella settimana tra il 23 ed il 30 maggio 2014. Per tale ragione, quindi, l'Assemblea in parola è stata riprogrammata per il 27 maggio p.v. in 1^a convocazione e per il successivo 28 maggio p.v. in 2^a convocazione.

Per altro verso, in data 5 maggio u.s. la Giunta Regionale ha approvato, con Deliberazione n. 812, le "Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house". Con detto atto, tra l'altro, sono state individuate le "operazioni rilevanti", tra le quali rientrano gli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea di cui all'oggetto, e le relative modalità di esercizio dei poteri di vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013.

Con riferimento all'argomento "Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle Società controllate Pura Acqua Srl e Pura Depurazione Srl nella Società controllante Acquedotto Pugliese SpA", iscritto alla parte straordinaria dell'Ordine del giorno, si evidenzia che il medesimo è frutto di un articolato percorso, che era stato già sottoposto all'Assemblea in data 25 giugno 2013. In sede di Assemblea del 27 dicembre 2013, l'Amministratore Unico rendeva relazione sullo stato di avanzamento del piano industriale illustrandone gli aspetti tecnici ed evidenziando che gli approfondimenti effettuati dimostravano "l'opportunità di una gestione unitaria dei reflui, concentrando in un unico soggetto la conduzione della rete fognaria, degli impianti di sollevamento, degli impianti di depurazione nonché dello smaltimento". In continuità con dette considerazioni, come si evince dalla documentazione acquisita agli atti, con la Deliberazione dell'Amministratore Unico del 3 febbraio 2014, è stata approvata la situazione patrimoniale straordinaria al 31 ottobre 2013 di AQP SpA, con allegato progetto di fusione, dal quale si evince che gli obiettivi che si pongono alla base della proposta di incorporazione in AQP S.p.A., di Pura Acqua S.r.l. e di Pura Depurazione S.r.l. appaiono essere quelli di semplificare, ottimizzare, armonizzare:

- 1) la gestione del personale e delle strutture sul territorio, con una riduzione delle attività operative, amministrative, contabili e fiscali;
- 2) i rapporti istituzionali, concentrando in un unico soggetto giuridico (AQP S.p.A), le attività proprie del settore della potabilizzazione e della depurazione;
- 3) l'integrazione tecnica ed organizzativa del personale, che mira a ricondurre nel perimetro dell'AQP S.p.A tutti i processi rientranti nella gestione del Servizio Idrico Integrato.

Da quanto sopra, si evince che con la fusione verrebbero ad essere concentrate in capo ad un unico

soggetto (la Società incorporante Acquedotto Pugliese SpA) tutte le attività e gli adempimenti oggi suddivisi su tre distinti soggetti giuridici: l'operazione di fusione comporterà inoltre la riduzione degli adempimenti tipici della gestione societaria (redazione di verbali, contratti infragruppo, attività difensiva avverso sanzioni ed altri provvedimenti della Pubblica Amministrazione, ecc.) con connesso ridimensionamento dei rispettivi costi.

Nel progetto di fusione viene altresì evidenziato che "lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modificazione in conseguenza della fusione"; rileva inoltre che l'incorporante, AQP S.p.A, attualmente detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande; presso le società oggetto di incorporazione non sussistono possessori di strumenti finanziari; non esistono i presupposti per l'applicazione della procedura di cui all'art. 2501-bis c.c.

Le società incorporande hanno deliberato la fusione con verbali a rogito notarile del 28 aprile 2014 - rispettivamente rep. n. 55385 e n. 55386, registrati a Bari lo stesso giorno, rispettivamente ai numeri 10992/1T e 10993/1T. Entrambi gli atti sono stati iscritti nel Registro delle Imprese di Bari il 9 maggio 2014 con i rispettivi protocolli n. 29872 e n. 29897.

Infine, risulta che il progetto di fusione sia stato sottoposto alle Organizzazioni sindacali con esito positivo. Tutto quanto innanzi depone favorevolmente ai fini dell'attuazione del progetto di fusione in parola.

In merito all'argomento di cui al punto 1, parte ordinaria, dell'OdG, dalla documentazione trasmessa dalla Società si evidenzia che il Piano Industriale relativo al settore della Depurazione presentato da AQP, è relativo alle esigenze di adeguamento strutturale di n. 84 impianti, oltre che ad attività di manutenzione e adeguamento normativo del complessivo sistema impiantistico, di miglioramento dei livelli emissivi per 110 impianti, nonché di potenziamento degli aspetti gestionali del sistema idrico integrato regionale.

L'esame del Piano evidenzia una corrispondenza di massima del medesimo all'azione implementata dalla Regione, d'intesa con l'Autorità Idrica Pugliese, finalizzata a favorire il miglioramento del servizio idrico integrato sull'intero territorio regionale. In tal senso, quindi, il Piano proposto può trovare presa d'atto da parte del socio unico, riservando ai competenti organi dell'Amministrazione regionale, ad esito di successivi approfondimenti, ogni definitiva determinazione.

Per quanto attiene gli aspetti di finanziamento dello stesso, atteso che gli interventi innanzi richiamati sono oggetto di studi di fattibilità e valutazione, e tenuto conto delle tematiche che attengono la scadenza della concessione al 31.12.2018 - ivi incluse le modalità di calcolo e di rimborso del terminal value, le opzioni di riversamento degli investimenti sulla tariffa (ammortamento secondo vita utile versus ammortamento finanziario), la quota di finanziamento di opere con fondi pubblici (risorse liberate, programmazione 2007-2013, programmazione 2014-2020, ecc.) - si ritiene che all'implementazione di detto Piano possano contribuire diverse fonti, la cui definizione richiede approfondimenti tecnico-giuridici-finanziari che, in corso già da tempo, necessitano di ulteriore istruttoria, anche al fine di esitare in decisioni da parte dei competenti organi dell'Amministrazione regionale.

A tale proposito, giova richiamare il disposto della Legge n. 147/2013, comma 550 e ss., che prevede a carico dei soci Amministrazioni pubbliche, in particolar modo nel caso di società controllate e in house, specifici oneri in tema di monitoraggio gestionale e finanziario. Tanto, in ragione dei riflessi che i risultati di bilancio delle società in parola riversano sui bilanci degli enti pubblici soci.

A riguardo, anche alla luce delle disposizioni in materia di armonizzazione e consolidamento dei sistemi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011, sembra appena di richiamare l'attenzione sul coinvolgimento delle società in parola nel Progetto Corolla anche nel quadro di quanto disposto dall'art. 4 "Armonizzazione dei sistemi contabili" delle Linee di Indirizzo approvate con DGR n. 812/2014.

Relativamente agli argomenti di cui ai punti 2 e 3 della parte ordinaria, si evidenzia che si rende necessario fissar egli obiettivi il cui raggiungimento costituisce elemento necessario per il riconoscimento all'Amministratore Unico dell'indennità di parte variabile e per il riconoscimento al Direttore Generale della parte variabile della retribuzione (MBO).

A tale proposito, si ritiene che gli obiettivi da assegnare alle suddette figure apicali possano essere i seguenti: 1) Conseguire risultati di gestione almeno in linea con quanto preventivato nel budget 2014; 2) Redigere il Piano Industriale 2015-2018; 3) Redigere il Bilancio di Sostenibilità 2014.

In merito al punto 4 dell'O.d.G., si ritiene opportuno ascoltare quanto sarà comunicato in merito, rinviando le eventuali determinazioni a successiva Assemblea.

Relativamente al punto 5, richiamandosi quanto già espresso in occasione di precedenti Assemblee e nel quadro delle vigenti disposizioni statutarie, si ritiene di confermare gli indirizzi espressi dall'amministrazione regionale con riferimento al fondo di accantonamento per le utenze disagiate, nel quadro delle finalità di cui all'art. 4, comma 6 dello statuto sociale, demandando all'Amministratore Unico la definizione dei relativi interventi, nel quadro delle possibili modalità di utilizzazione dell'apposito fondo, in linea con gli orientamenti regionali formulati in merito. Relativamente al punto 6 all'OdG "Comunicazioni dell'Amministratore Unico", si ritiene che il mandato da conferire non possa che essere quello di prendere atto delle comunicazioni che l'Amministratore Unico intenderà rendere, riservando a successiva Assemblea ogni eventuale determinazione in merito.

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente relatore, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1. partecipare all'Assemblea straordinaria e ordinaria della Società controllata Acquedotto Pugliese S.p.A, e di individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Giunta Regionale, ovvero suo delegato, conferendo il seguente mandato:

Parte straordinaria

- relativamente al punto 1 all'O.d.G. "Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle Società controllate Pura Acqua Srl e Pura Depurazione Srl nella Società controllante Acquedotto Pugliese SpA", approvare il progetto di fusione per incorporazione in Acquedotto Pugliese SpA delle Società Pura Acqua Srl e Pura Depurazione Srl;

Parte Ordinaria

- relativamente al punto 1 all'O.d.G. "Approvazione Piano industriale relativo al settore della depurazione", prendere atto della proposta di Piano Industriale relativo al settore della depurazione, riservando ai competenti organi dell'Amministrazione regionale ogni determinazione, ad esito di successivi approfondimenti;

- relativamente al punto 2 all'O.d.G., "Determinazione degli obiettivi dell'Amministratore Unico legati all'indennità stabilita dall'Assemblea ordinaria del 20.1.2014", stabilire che gli obiettivi, da legare all'indennità di parte variabile nell'importo massimo di Euro 30.000,00 lordi, da assegnare all'Amministratore Unico siano, per l'anno 2014, i seguenti:

a) Conseguire risultati di gestione almeno in linea con quanto preventivato nel budget 2014

b) Redigere il Piano Industriale 2015-2018

c) Redigere il Bilancio di Sostenibilità 2014;

- relativamente al punto 3 all'OdG, "Determinazione degli obiettivi del Direttore Generale legati alla parte variabile della remunerazione (cd. MBO) prevista dall'Assemblea ordinaria del 27.12.2013", stabilire che gli obiettivi, da legare alla parte variabile della retribuzione (MBO) nell'importo massimo di Euro 45.000,00 lordi, da assegnare al Direttore Generale siano, per l'anno 2014, i seguenti:

a) Conseguire risultati di gestione almeno in linea con quanto preventivato nel budget 2014

b) Redigere il Piano Industriale 2015-2018

c) Redigere il Bilancio di Sostenibilità 2014;

- Relativamente al punto 4 all'OdG, "Prosecuzione dell'esame delle richieste formulate dal precedente Amministratore Unico Ing. Ivo Monteforte a seguito di quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria del 27.12.2013: delibere inerenti e conseguenti", prendere atto di quanto sarà comunicato, riservando ogni decisione a successiva sede assembleare;

- relativamente al punto 5 all'OdG "Proposta utilizzo fondi utenze disagiate (IACP, etc.)", di confermare gli indirizzi espressi dall'amministrazione regionale con riferimento al fondo di accantonamento per le utenze disagiate, nel quadro delle finalità di cui all'art. 4, comma 6 dello statuto sociale, demandando all'Amministratore Unico la definizione dei relativi interventi, nel quadro delle possibili modalità di utilizzazione dell'apposito fondo, in linea con gli orientamenti regionali formulati in merito;

- relativamente al punto 6 all'OdG "Comunicazioni dell'Amministratore Unico", prendere atto delle comunicazioni che l'Amministratore Unico intenderà rendere, riservando a successiva Assemblea ogni eventuale determinazione in merito.

2. richiamare la tempestiva applicazione delle procedure e delle modalità operative di cui alle "Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house" approvate con DGR n. 812/2014;

3. pubblicare la presente Deliberazione sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola